



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale



Roma , 5 novembre 2020

A tutte le Strutture Fns Cisl
LORO SEDI

Oggetto: **Riassorbimento della maggiorazione dell'indennità di rischio istituita ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1990, 335.**

Cari Amici,

l'art. 64 comma 4 del DPR 335/90 prevede che il personale del Corpo Nazionale, con almeno 22 o 28 anni di effettivo servizio nel Corpo, riceva una maggiorazione dell'indennità di rischio, istituita nel citato C.C.N.L.

Il Dipartimento Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico e Difesa Civile, con la circolare n. 32613 del 3 novembre 2020 ha esplicitato il contenuto dell'articolo 20 della D.Lvo n.120/2020 che prevede il riassorbimento della maggiorazione in oggetto.

L'Amministrazione e il Governo in modo unilaterale, attraverso la ripartizione dei 165 milioni, (beneficio economico ottenuto anche grazie alla nostra pressante attività sindacale e del personale tutto), ha ritenuto di effettuare il riassorbimento della maggiorazione dell'indennità di rischio in questione. Infatti, dal 1 gennaio 2021 tutto il personale che si trova nella posizione di anzianità prevista per beneficiare della maggiorazione dell'indennità di rischio 22 e 28 anni, vedrà cancellata questa voce dalla busta paga.

Ricordiamo, pur non essendo necessario, come abbiamo duramente contestato la procedura utilizzata dall'Amministrazione e la **manca di contrattazione** sulla distribuzione dei 165 milioni, ottenuti con le nostre lotte sindacali per l'armonizzazione retributiva dei Vigili del Fuoco con le altre Forze dell'Ordine, e per questi motivi continueremo a mettere in campo tutte le iniziative sindacali, al fine di ripristinare tale maggiorazione.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)